



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO N. 23 del 10.05.2016

Oggetto: Rinnovo della Commissione consultiva per l'aggiornamento nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale istituita con Decreto n. 21 del 10/05/2012.

- VISTO lo Statuto Speciale della Regione Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 3 novembre 1998, n° 31;
- VISTO il D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria" che disciplina il sistema di finanziamento a quota capitaria da assicurare alle Regioni per garantire livelli uniformi di assistenza e introduce il sistema di finanziamento e di remunerazione a prestazione dei soggetti pubblici e privati che erogano assistenza sanitaria nonché il principio delle libertà di scelta da parte dell'assistito delle strutture eroganti;
- VISTO il Decreto del Ministero della Salute emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 12 settembre 2006 "Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie" pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006, con cui si procede, ai sensi dell'art. 1 comma 170 della legge 30 dicembre 2004 n. 311 sopracitata, al primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO l'art. 3 comma 1 lettera a) del citato decreto ministeriale che, per quanto riguarda le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale prevede che le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del Servizio Sanitario Nazionale sono quelle individuate nel decreto del Ministro della sanità del 22 luglio 1996: prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale e relative tariffe;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/6 del 28 aprile 1998 con la quale è stato definito il Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 23 DEL 10.05.2016

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 43/9 del 20 dicembre 2002, e le successive modificazioni e integrazioni (deliberazione della Giunta regionale n. 11/7 del 21 marzo 2006; deliberazione della Giunta regionale n. 41/29 del 29 luglio 2008) con la quale è stata data attuazione alle disposizioni sui LEA, in particolare per quanto attiene alle condizioni cliniche di erogabilità delle prestazioni parzialmente escluse appartenenti alla branca di medicina fisica e riabilitativa, alle prestazioni di densitometria ossea e di chirurgia refrattiva;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 970 del 11/09/2006 con la quale, sulla base di un preaccordo siglato in data 04/08/2006 con le organizzazioni sindacali degli erogatori privati per la specialistica ambulatoriale, è stata costituita una Commissione consultiva Regione-Organizzazioni sindacali con il compito di monitorare l'andamento dell'accordo e presentare eventuali proposte di revisione del vigente Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- VISTA l'art. 1, comma 796, lettera o) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria nazionale 2007), che stabilisce che, a partire dall'anno 2007 le strutture private accreditate, ai fini della remunerazione delle prestazioni rese per conto del Servizio Sanitario Nazionale, praticano uno sconto pari al 2 per cento degli importi indicati per le prestazioni specialistiche dal Decreto del Ministro della sanità 22 luglio 1996, e pari al 20 per cento degli importi indicati per le prestazioni di diagnostica di laboratorio dal medesimo decreto;
- VISTO l'accordo siglato in data 30/08/2007 con le organizzazioni sindacali degli erogatori privati per la specialistica ambulatoriale con il quale le parti ribadivano l'impegno a presentare proposte di revisione del vigente Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 606 del 28/09/2007 con la quale è stata ricostituita la Commissione consultiva di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 970 del 11/09/2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30/36 del 2 agosto 2007 con la quale, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 796, lettera o) della legge finanziaria nazionale 2007 citata, è stato previsto che, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, le strutture private accreditate che erogano prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per conto del Servizio Sanitario Nazionale, praticano uno sconto pari, rispettivamente, al 20% per la diagnostica di laboratorio, e al 2% per le altre prestazioni specialistiche, commisurato alle tariffe di cui al Decreto del Ministro della Sanità del 22 luglio 1996;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 34/9 del 11/09/2007 contenente: "Revisione del nomenclatore tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale emanato con la Delib.G.R. n. 19/6 del 28 aprile 1998. Primo riequilibrio delle tariffe regionali verso quelle massime fissate a livello nazionale";
- VISTA la determinazione n. 902 del 08/10/2010 con la quale è stato istituito un gruppo tecnico regionale composto per l'aggiornamento del nomenclatore tariffario delle prestazioni di specialistica ambulatoriale;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 23 DEL 10.05.2016

- CONSIDERATO** che per le attività indicate è stata costituita con Decreto Assessoriale 21 del 10/05/2012 un'apposita Commissione consultiva pubblico-privata con specifiche professionalità con la finalità di proseguire i lavori del precedente gruppo tecnico regionale istituito con determinazione n. n. 902 del 08 ottobre 2010 e procedere ad un aggiornamento delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale contenute nell'attuale nomenclatore regionale, al fine di tenere conto dell'evoluzione delle metodiche specialistiche e di laboratorio che si sono registrate nel corso degli ultimi anni;
- CONSIDERATO** che il Decreto del Ministro della Sanità del 22 luglio 1996 e il Decreto del Ministro della salute 12 settembre 2006 sopracitati sono stati annullati dal Consiglio di Stato;
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 18 ottobre 2012 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2013), adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono state determinate le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale prevedendo che, in caso di adozione da parte delle regioni di tariffe superiori alle tariffe massime stabilite dallo stesso decreto, gli importi tariffari superiori restano a carico dei bilanci regionali.
- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210, cd "mille-proroghe", ha prorogato la validità del vigente DM 18 ottobre 2012 in materia di tariffe massime nazionali per la specialistica ambulatoriale fino al 30 settembre 2016;
- VISTA** la DGR 63/24 del 15.12.2015, contenente il "*Piano di riorganizzazione e di riqualificazione del servizio sanitario regionale idoneo a garantire la sostenibilità del servizio stesso*", nella quale sono state previste diverse azioni finalizzate a rimodulare l'offerta specialistica, pubblica e privata, secondo parametri che garantiscano volumi adeguati ad ottimizzare le economie di scala e garantire qualità e specializzazione dell'assistenza tra cui la revisione delle tariffe e delle indicazioni di appropriatezza delle prestazioni specialistiche;
- CONSIDERATO** che diversi componenti della Commissione consultiva pubblico-privata istituita con il citato Decreto n. 21/2012 non rivestono più gli incarichi all'interno delle rispettive amministrazioni/associazioni di appartenenza;
- RITENUTO** necessario, per le motivazioni indicate, procedere al rinnovo della Commissione consultiva pubblico-privata soprarichiamata per l'aggiornamento delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

DECRETA

ART.1 per le motivazioni citate in premessa, è rinnovata la Commissione consultiva per l'aggiornamento del nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale che risulta così composta:

- Dott. Marcello Tidore Direttore del Servizio Promozione e governo delle reti di cura - Assessorato;
- Dott. Gian Pietro Ortu - Coordinatore del Settore integrazione delle reti di cura - Assessorato;
- Dott.ssa Maria Antonietta Palmas - Coordinatore del Settore osservatorio epidemiologico regionale - Assessorato;
- Ing. Mauro Cubeddu - Direzione lavori Sardegna IT;



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DECRETO N. 23 DEL 10.05.2016

- Dott.ssa Gabriella Tomassetti - Direzione sanitaria - ASL 1;
- Dott.ssa Maria Cristina Vargiu - Dirigente Medico specialista ambulatoriale - ASL 6;
- Dott.ssa Assunta Ferraraccio - Responsabile dipartimento acquisti e servizi sanitari - ASL 8;
- Dott. Salvatore Piga - Responsabile branca radiologia - ASL 8;
- Dott. Michele Boero - Servizio Medicina Nucleare – ASL 8;
- Dott. Ferdinando Coghe - Direttore Laboratorio analisi chimico-cliniche e Microbiologia - AOU CA;
- Prof.ssa Maria Cristina Rosatelli – Responsabile laboratorio di Genetica Molecolare Ospedale Pediatrico Microcitemico – AO Brotzu;
- Dott. Claudio Dominedò - Rappresentante SAPMI;
- Dott. Francesco Cogoni – Rappresentante Asso.Lab;
- Dott. Mauro Piria – Rappresentante Med.NET Coop.Sociale;
- Dott. Enrico Tinti – Rappresentante FederLab;

ART.2 La Commissione può articolarsi in sottogruppi di lavoro e coinvolgere, nell'ambito dei suoi compiti e per lo svolgimento di specifiche attività, altre professionalità qui non espressamente indicate. A tal fine le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni richiamate all'art.1 potranno individuare un proprio referente per ciascuna branca.

ART.3 La Commissione ha la funzione di:

- analizzare l'attuale Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, procedendo anche alla comparazione con i nomenclatori tariffari delle altre Regioni al fine di verificare, tra l'altro, la correttezza dei codici di riferimento, adeguare la valorizzazione delle tariffe;
- formulare, sulla base dei risultati delle analisi svolte, le proposte di aggiornamento, modifica o integrazione dell'attuale Nomenclatore Tariffario Regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
- predisporre una schema di procedura per la presentazione delle istanze di integrazione del nomenclatore;
- predisporre un piano di monitoraggio della spesa e della qualità delle prestazioni a seguito dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore.

ART.4 Le spese connesse alla partecipazione ai lavori della Commissione sono a carico della struttura di appartenenza di ciascun componente.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it

L'ASSESSORE
Luigi Benedetto Arru

GPO/Coord. 3.1
MT/Dir.Serv.3
GMS/Dir.Gen.